



COMUNE DI CAPACCIO

Metano, si accende la prima fiammella Giovedì 22 maggio in località Rettifilo prima attivazione per la rete

Il giorno 22 maggio, alle ore 17, si terrà la cerimonia di accensione della fiammella del gas metano alla frazione Rettifilo di Capaccio. Alla cerimonia saranno presenti il sindaco Italo Voza, l'ingegnere Alberto de Flammineis, in rappresentanza del concessionario Amalfitana gas che ha realizzato l'impianto ed ha la gestione del servizio di distribuzione del gas metano, e amministratori comunali.

La frazione Rettifilo è la prima del Comune di Capaccio Paestum ad allacciarsi alla rete del metano. Ad oggi sono stati realizzati 30 chilometri di rete, interessando le frazioni Rettifilo, Cafasso, Capaccio Scalo, Borgo Nuovo e Laura. Nella frazione Rettifilo sarà possibile erogare il gas metano a circa 500 famiglie. Successivamente sarà possibile allacciare le utenze di Capaccio Scalo dov'è prevista l'attivazione per 700 famiglie. Seguiranno le frazioni Cafasso, Borgo Nuovo e Laura e poi tutte le altre, fino a coprire l'intero territorio.

Si ricorda che per avere informazioni e per stipulare i contratti i cittadini potranno recarsi presso l'ufficio del concessionario, in Viale della Repubblica, n. 61 a Capaccio scalo.

Il cantiere è stato inaugurato nel maggio dello scorso anno. Il progetto prevede la costruzione di 120 chilometri di reti che porteranno il metano nelle case di 8700 famiglie nei Comuni di Capaccio Paestum e Albanella per un importo totale dell'opera di circa 20 milioni di euro. Il gas metano rappresenta un'occasione di risparmio economico e di miglioramento della qualità della vita grazie al suo basso impatto ambientale.

«Per me e per l'amministrazione che guido giovedì 22 maggio sarà un giorno particolare. – afferma il sindaco Italo Voza. – A tutti è noto che sono trascorsi molti anni da quando in questo Comune si è parlato per la prima volta di creare la rete per il gas metano. Oggi, quando non siamo ancora nemmeno a metà del nostro mandato, il metano a Capaccio Paestum è già realtà».